



Comune di Nuoro

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 16 DEL 26.01.2017

OGGETTO: SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 129/2016 RELATIVA A DETERMINAZIONE DELLA RIDUZIONE DEL FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO ANNO 2013. AUTORIZZAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI RIMBORSO AI MINISTERI DELL'ECONOMIA E FINANZE E DELL'INTERNO

L'anno duemiladiciassette addì ventisei del mese di **gennaio** alle ore **11.00** in **Nuoro** nella sala delle adunanze, si è riunita la **Giunta Comunale**.

Sono presenti il Sindaco e n. 7 Assessori

Nome e Cognome	Presente
Andrea Soddu - Sindaco	Sì
Sebastiano Cocco - V. Sindaco	Sì
Belloi Antonio - Ass.re	Sì
Boi Maria - Ass.re	Sì
Raffaelina Denti - Ass.re	Sì
Giuliano Sanna - Ass.re	Sì
Marcello Seddone - Ass.re	Sì
Valeria Romagna - Ass.re	Sì

Presiede l'Avv. **Andrea Soddu**, Sindaco Presidente

Partecipa il Dr. **Antonino Puledda**, Segretario Generale, con le funzioni di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2013, n. 95, (altrimenti noto come decreto *spending review*):

- ha disposto la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali ai Comuni, per il complessivo importo, a livello nazionale di 2.250 milioni di euro, per l'anno 2013 nei confronti dei Comuni, in misura proporzionale alle spese sostenute per consumi intermedi;
- ha previsto, in particolare, che a decorrere dall'anno 2013, le riduzioni da applicare a ciascun Comune sono determinate con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'Interno, ripartendo la stessa riduzione per ciascun ente in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012 desunte dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE);

SPECIFICATO che il Comune di Nuoro, per effetto del suddetto criterio di riparto, ha subito nel 2013 una decurtazione delle entrate erariali quantificabile in euro 1.724.786,03;

ACCLARATO che detta decurtazione è del tutto illegittima alla luce i criteri enunciati dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 129/2016, depositata il 6.6.2016 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 8.6.2016;

EVIDENZIATO al riguardo che la sentenza in parola ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 avente per oggetto "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, nella parte in cui non prevede, nel procedimento di determinazione delle riduzioni del Fondo sperimentale di riequilibrio da applicare a ciascun Comune nell'anno 2013, alcuna forma di coinvolgimento degli enti interessati, né l'indicazione di un termine per l'adozione del decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'Interno;

ACCERTATO pertanto che la norma analizzata dalla Consulta ha comportato la lesione dell'autonomia finanziaria riconosciuta agli Enti Locali dall'art. 119 della Costituzione in quanto:

- la disposizione censurata non stabilisce un termine entro il quale il decreto ministeriale che determina la riduzione di entrate erariali per ciascun Comune deve essere emanato.
- il parametro utilizzato per la determinazione della riduzione dei trasferimenti statali nelle spese sostenute, da parte di ciascun ente locale, per i "consumi intermedi", del triennio 2010-2012, è una categoria nella quale rientrano sia le spese stanziare nell'interesse di ogni singola amministrazione sia quelle destinate ad assicurare servizi ai cittadini;
- la riduzione dei trasferimenti statali basati sulle spese sostenute dai singoli Comuni per i "consumi intermedi" è ispirata a una *ratio* diversa da quella che connota la previsione costituzionale del fondo perequativo, che si basa sul criterio della capacità fiscale per abitante;

CONSIDERATO inoltre che la disposizione in commento, dichiarata illegittima dalla Corte costituzionale, ha altresì violato gli articoli 3 e 97 della Costituzione, nella parte in cui, a differenza di quanto previsto per le riduzioni dei trasferimenti ai Comuni per l'anno 2012, non subordina la determinazione unilateralmente assunta dallo Stato con decreto ministeriale all'ipotesi di inerzia della Conferenza Stato - Città e Autonomie Locali;

RITENUTO consolidato l'orientamento della giurisprudenza che afferma il principio della retroattività degli effetti delle sentenze della Corte Costituzionale anche ai rapporti giuridici sorti anteriormente alla pronuncia che non sono esauriti;

DATO ATTO che per rapporti ancora non esauriti, per consolidata giurisprudenza, si intendono i rapporti per i quali non siano decorsi termini di prescrizione o decadenza, come nel caso di specie per cui viene avanzata la richiesta di rimborso;

RILEVATO che, alla luce della predetta sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2016, avente efficacia retroattiva, questo Comune ha subito una illegittima decurtazione delle entrate erariali, con conseguente diritto al rimborso della suddetta somma da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e da parte del Ministero dell'Interno

RITENUTO opportuno presentare alle competenti autorità statali una specifica istanza di rimborso volta ad ottenere la restituzione delle risorse illegittimamente decurtate;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 2, del d.lgs.vo 267/2000 e ss.mm. e ii. nella parte in cui stabilisce che: "*Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo*";

RITENUTE integrate le condizioni per attivare le misure di cui al presente atto con la precipua finalità di tutelare e salvaguardare gli interessi della Comunità Nuorese;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari e, per effetto, l'opportunità e la ragionevolezza di procedere per le finalità in oggetto attraverso specifica autorizzazione al Sig. Sindaco, quale Rappresentante Legale dell'Ente, di sottoscrivere l'istanza di cui è caso;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 16.07.2016 afferente l'approvazione del DUP e del Bilancio di Previsione 2016/2018;

AVUTO riguardo alla piattaforma documentale lodevolmente predisposta della Associazione Piccoli Comuni Italiani (ANPCI);

UDITA la relazione illustrativa a cura del Sig. Sindaco e dell'Assessore al Bilancio, coadiuvati dal Segretario Generale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, reso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs.vo 267/2000 e ss.mm. e ii., in relazione alle sue competenze di coordinamento intersettoriale nonché nella sua qualità di Dirigente del Settore Gestione Risorse;

Per quanto premesso

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare le premesse narrative e motivazionali al presente dispositivo da intendersi qui interamente trasposte quali sua parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare il Sig. Sindaco, Rappresentante Legale dell'Ente, a presentare istanza al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero dell'Interno per ottenere il diritto al rimborso da parte del Comune di Nuoro delle entrate erariali illegittimamente decurtate, nella misura di € 1.724.786,03 in sede di riparto del fondo sperimentale di riequilibrio del fondo perequativo per l'anno 2013, come meglio illustrato in premessa alla luce della invocata sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2016;
3. di incaricare il Segretario Generale, nella sua veste di Dirigente del Settore 1, in ordine alla predisposizione, in coerenza con il presente atto, dell'istanza di cui è caso e della sua sollecita trasmissione alle competenti autorità statali;
4. di stabilire che, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza in parola, le risorse finanziare eventualmente recuperate al bilancio comunale, saranno destinate alla alimentazione del fondo in corso di istituzione nel bilancio pluriennale 2017/2019 per fronteggiare le sopravvenienze passive;
5. di dichiarare, da ultimo, con successiva e parimenti unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del d.lgs.vo 267/2000, riconosciuta l'urgenza di assicurare il sollecito perfezionamento delle sue finalità.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 4 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Dirigente del Settore 1_Gestione Risorse Dr. Antonino Puledda , giusto Decreto Sindacale n. 30 del 1°.09.2016, competente per materia, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione del giorno 24.01.2017 avente ad **OGGETTO: SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 129/2016 RELATIVA A DETERMINAZIONE DELLA RIDUZIONE DEL FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO ANNO 2013. AUTORIZZAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI RIMBORSO AI MINISTERI DELL'ECONOMIA E FINANZE E DELL'INTERNO.**

1'ATTESTA

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto, conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Sede 24.01.2017



Il Dirigente

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be "A. Puledda".

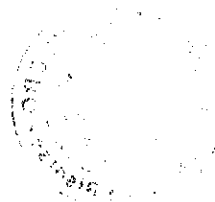
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (ai sensi degli artt. 6 - 7 - 8 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse Dr. Antonino Puledda giusto Decreto Sindacale n. 30/2016, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione del giorno 24.01.2017 avente ad **OGGETTO: SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 129/2016 RELATIVA A DETERMINAZIONE DELLA RIDUZIONE DEL FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO ANNO 2013. AUTORIZZAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI RIMBORSO AI MINISTERI DELL'ECONOMIA E FINANZE E DELL'INTERNO.**

Sede 24.01.2017

Il Dirigente





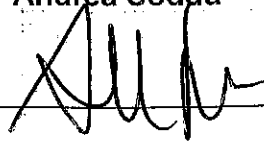
ae 25.1.2017
Ar

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

**Il Segretario Generale
Antonino Puledda**



**Il Sindaco
Andrea Soddu**



ESTREMI DI ESECUTIVITÀ DEL PROVVEDIMENTO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000.

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile in data 26 GEN. 2017
ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Sede, 26 GEN. 2017

**Il Segretario Generale
Antonino Puledda**

